



## COMUNE DI PALERMO

### V Commissione Consiliare

**Pubblica Istruzione – Beni e Attività Culturali - Sport- Arredo Urbano  
Politiche Giovanili – Toponomastica – Tempo Libero**

Sede: via Marchese Ugo n. 60 tel 0917409041-0917409042 e-mail: [quintacommissione@comune.palermo.it](mailto:quintacommissione@comune.palermo.it)

#### VERBALE N° 102

#### SEDUTA del 28 maggio 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di maggio, la V Commissione Consiliare è stata convocata dal Presidente Francesco Bertolino, giusto avviso n° 88 del 26.04.2018 u.s., presso la sede di via Marchese Ugo n°60, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede il Presidente Francesco Bertolino assistito dalla segretaria sig.ra Marilena Manduci.

Alle ore 09,15 il Presidente dispone l'appello alla fine del quale risultano presenti anche le consigliere, Valentina Caputo, Valentina Chinnici.

Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

I lavori hanno inizio con il punto all'O.d.g riguardante l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Alle ore 9,20 entra il Cons. Cesare Mattaliano.

Viene data lettura del verbale n. 91 dell' 11 maggio u.s., il quale posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei presenti;

si procede con la lettura del verbale n. 100 del 24 maggio u.s. il quale posto in votazione, viene approvato all'unanimità dei presenti;

Considerato che la Commissione in atto ha in discussione il **Regolamento degli impianti Sportivi Comunali**, al fine di avere maggiori chiarimenti in merito a ciò che riguarda la gestione delle palestre scolastiche che saranno regolamentate dal suddetto Regolamento, incontra in data odierna, così come concordato, gli uffici del Settore Educazione, Istruzione e Formazione, Servizio Attività rivolte alle Scuole dell'obbligo nella persona della Dott.ssa Fiasconaro e il Settore Valorizzazione Patrimoniale, nella persona del dott. Verona.

Il Presidente, focalizzando il tema primario della discussione di oggi, avanza l'ipotesi di poter declinare il Dirigente Scolastico da ogni responsabilità, in modo da sorvolare eventuali difficoltà verificatesi in precedenza.

L'obiettivo dell'incontro di oggi, precisa altresì il Presidente, è quello di giungere in maniera concorde ad una unica ipotesi di Regolamento in considerazione anche di eventuali proposte di modifica che potrebbero oggi evidenziarsi.

Il dibattito si sofferma intanto nel distinguere la gestione su palestre che si trovano distaccate dal corpo della scuola e quelle che invece si trovano all'interno dell'istituto stesso.

La dott.ssa Fiasconaro dopo aver fatto richiamo al Regolamento del Patrimonio, si sofferma su ciò che riguarda le concessioni e la possibilità di scomputare a fronte di oneri di ristrutturazioni e di riqualificazione da parte del concessionario, da applicare su edifici che necessitano di interventi. La Dirigente altresì manifesta la necessità di avere un inventario delle strutture oggi oggetto di discussione.

Il Cons. Mattaliano, in riferimento a quanto affermato dalla d.ssa Fiasconaro, interviene per sottolineare la necessità di capire se tale ipotesi non andrebbe a cozzare con il Regolamento di contabilità, così come ebbe a sostenere in una precedente circostanza il ragioniere generale dott. Basile.

il Presidente, passando all'argomento riguardante l'utilizzo delle palestre scolastiche, dato per scontato che vengono fruite nelle ore mattutine per le attività d'istituto, ipotizza una gestione pomeridiana per attività svolta dalle Associazioni Sportive qualora fosse stata fatta richiesta nelle modalità previste dal suddetto Regolamento.

il Presidente, a tal proposito, pone in discussione la questione riguardante il personale che dovrebbe farsi carico sia del controllo, che delle pulizie ma soprattutto di portinariato. Durante il dibattito viene sottolineato che il personale scolastico nonostante venga utilizzato e quindi pagato dalle Associazioni Sportive che svolgono attività in quella palestra, non può superare le 9 ore mensili di straordinario. L'idea pertanto sarebbe: 1) in caso di struttura indipendente, quella di consegnare le chiavi (da stabilire con quale procedura); 2) in caso di palestra all'interno della scuola, ipotizzare un servizio che riscontri la sintonia di tutti.

Alle ore 9,40 entra la Cons.ra Rosalia Lo Monaco.

Il dott. Verona interviene per rappresentare molteplici perplessità, 1) innanzitutto la difficoltà che si potrebbe incontrare nell'interloquire con ogni singolo Dirigente Scolastico; 2) ciò che attiene al Regolamento dei Beni Patrimoniali citato, che non permette di fare brevi concessioni; 3) ciò che rappresenta la palestra scolastica in ordine alle attività scolastiche e quelle che dovrebbero invece essere svolte nelle ore pomeridiane dalle Società sportive; 4) su chi dovrebbe ricadere il compito della gestione al riguardo.

Alle ore 9,50 giunge il Cons. Anello come componente della VI Commissione Consiliare competente nella materia trattata.

Il dibattito si sofferma su tale aspetto e su chi avrebbe il compito di rilasciare tale concessione che al momento sembrerebbe essere l'Ufficio Sport.

Vengono prese anche in discussione le tariffe previste dalla delibera di Giunta n. 120 del 30 maggio 2008.

Il Cons. Anello suggerisce di fare un censimento delle palestre distinguendole per tipologia ovvero se si trovano all'interno della struttura scolastica se sono distaccate o se hanno altre caratteristiche tali da essere distinte. Nel suo intervento fa riferimento anche al ruolo rivestito dal Consiglio d'Istituto e all'imprescindibilità di interlocuzione. Insiste ad ogni modo sul concetto che gli Impianti Sportivi nella fattispecie le palestre scolastiche sono della città e non del Dirigente Scolastico, in particolar modo quelle che sono scorporate dalla scuola e che rivestono una connotazione di veri e propri impianti sportivi che "devono" essere al servizio della Città. Il nodo vero della questione, afferma il Consigliere, è la problematica della custodia e della pulizia delle palestre. Il Consigliere su tale aspetto ipotizza un servizio svolto con la società RESET visto che questa ha un contratto con l'Amministrazione. Quindi propone oltre che potenziare gli Uffici dello Sport, fare svolgere il suddetto servizio dalla RESET (le modalità da definire).

Tale proposta non viene condivisa dalla d.ssa Fiasconaro la quale afferma che a suo parere non è possibile che le Ass.ni Sportive possano avere rapporti diretti con la RESET. Il dibattito si sofferma su tale aspetto generando varie ipotesi al riguardo.

La dott.ssa Fiasconaro mette in luce un'altra questione relativa al compito della gestione delle concessioni e tutto quanto si trovi relazione a ciò

Dal confronto che segue emerge la necessità pertanto di inserire, nel Regolamento, oggi oggetto di discussione, una deroga, (i termini tuttavia sono da definire).

La Cons.ra Caputo ad ogni modo chiede quale ufficio si occupi di vigilare che le norme vigenti sullo stato di salute e sicurezza delle palestre scolastiche nel rispetto del Decreto Legislativo 81 del 2008, vengano rispettate.

La D.ssa Fiasconaro, nel chiarire che sono i Dirigenti Scolastici, in quanto datori di lavoro, a fortiori, entrando nel merito del decreto e citando il documento CUBRI, sottolinea che tale Decreto è diretto alla tutela dei lavoratori, dunque non ha niente da spartire con ciò che riguarda la sicurezza pubblica in caso di manifestazioni, che attiene ad altre normative.

Altra questione che esige un chiarimento, e che emerge durante la discussione, riguarda quegli impianti sportivi di proprietà comunale che sono dati però in concessione per lungo numero di anni. Il Cons. Cesare Mattaliano propone di inserire un comma all'Art. 1 (disposizioni generali).

Il Presidente Bertolino specifica che potrebbe essere previsto piuttosto al comma 3 dell'Art. 1.

La discussione prosegue, e su sollecitazioni della Cons.ra Valentina Chinnici che porta ad es. i Comuni di Milano e Roma dove i Regolamenti sono stati fatti in modo da tranquillizzare tutte le parti interessate, viene affrontata la tematica delle “**Scuole Aperte**”. Alle ore 11,10 esce la Cons.ra Chinnici.

La dott.ssa Fiasconaro dichiara che in maniera sperimentale, tale progetto a partire dal prossimo anno, sarà avviato a Palermo su una sola scuola e nello specifico la scuola CDA (ex Diegolella), e quindi poi secondo la risposta, allargarlo su altre scuole.. Rappresenta ad ogni modo la difficoltà che riveste tale progetto, affermando che nel caso di Milano, che ritiene sia leggermente diverso da quello Palermitano, il Comune si sia fatto facilitatore rispetto al dialogo tra le parti in causa. L'esperienza pilota del Comune di Palermo ha intanto previsto un protocollo sottoscritto da l'Ass.ne CICHIA (senza scopo di lucro), relativamente all'apertura nel mese di luglio del giardino della scuola e dei campetti. Sottolinea che il tema forte sarà quella dell'integrazione.

Il Presidente Bertolino tornando sulla tematica oggetto di discussione di oggi, dà lettura dell'art. 1 e degli Artt. 20 – 21- 22 - 23 del Regolamento Impianti Sportivi Comunali.

La dott.ssa Fiasconaro rileva delle incongruenze riguardo al comma 3 dell'Art. 22 (fini di lucro); e all' Art. 23 comma 3: a parità ...minor costo.

La Dirigente solleva un altro problema riguardante l'avviso e i tempi di concessione degli spazi, generando una serie di ipotesi al riguardo.

La Cons.ra Lo Monaco suggerisce di utilizzare la banca dati che chiaramente ogni anno va aggiornata.

Il dibattito continua su tale aspetto. Il Cons. Cesare Mattaliano, approfittando della presenza dell'Ufficio Patrimonio, dopo aver fatto una veloce sintesi del sopralluogo effettuato dalla Commissione in data 17 aprile 2018, chiede lumi riguardo al Campo Bianco e al Campo Castelnuevo.

Il Dott. Verona, accolta la richiesta, si riserva di rispondere non appena avrà i dati necessari al riguardo.

La Cons. Lo Monaco sottolinea la questione riguardante alcuni Impianti Sportivi che non risultano inseriti nell'elenco degli Impianti Sportivi.

Allontanatisi gli Uffici, il dibattito continua soffermandosi nello specifico sull'Art. 22 "fini di lucro" e sulle tariffe applicate (secondo quanto dettato dalla Delibera di Giunta 120 del 30 maggio 2008), considerate da rimodulare soprattutto nel caso manifestazioni che prevedano uno sbigliettamento.

Alle ore 11,35 escono il Cons. Cesare Mattaliano e il Presidente Bertolino, pertanto la presidenza viene assunta dalla Cons.ra anziana Valentina Caputo.

Alle ore 11,50 la Presidente Valentina Caputo dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria  
Marilena Manduci

Il Presidente  
Francesco Bertolino  
Valentina Caputo

